

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno L. 10.—
 Sei mesi » 6.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno
 Un anno L. 30.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 100

Padova 5 Dicembre

AVVISO

Si pregano vivamente i Signori Abbonati in ritardo di pagamento di spedirci colla maggior sollecitudine l'importo della loro Associazione.

Tutto il mondo è paese

I governi costituiti su identiche basi sociali ricorrono ovunque presso a poco alle stesse armi; sembrano armi sfatate ma del tutto non si spuntano mai.

In Italia vediamo la pulizia cacciare i propri adepti fra i gruppi avversari all'attuale ordine di cose; la stessa pulizia fondare giornali che sembrano sovversivi ma che viceversa poi si dimostrano i migliori seguaci del preteso ordine.

Naturalmente questi agenti di polizia sono i più arrabbiati gridatori.

Cosa identica avviene in Francia. Proprio a Parigi in questi giorni si fece la scoperta che in mezzo agli anarchici ed ai socialisti più in vista, esistevano degli agenti della polizia. È un pezzo che si parlava sottovoce di tale possibilità, ed il *Cri du peuple*, giornale del Vallès aveva cominciato in proposito una vigorosa campagna, pubblicando né più né meno che i nomi, i connotati e le biografie di tutti gli agenti segreti del signor Camescasse.

Il sospetto che da un pezzo aveva invaso gli animi si trovò adesso non esser altro che la verità. Per cura della stessa redazione del *Cri du Peuple* fu istituito un giuri, composto di tutte le frazioni del partito rivoluzionario, giuri, il quale, dichiarò all'unanimità, dietro documenti che gli vennero forniti, e le testimonianze udite che cinque individui in vista del partito avanzato facevano appunto parte della Polizia Segreta.

Questi cinque individui sono i seguenti: Druelle, agente segreto della seconda brigata di ricerche; Sondrat, detto Plisson, agente segreto del capo della polizia municipale Caubet; Lefèvre chiamato Goutran sui registri della polizia, Hèrivaux, detto Hilaire, e Bausan, detto Brice Rubi; questi personaggi ricevevano già da alcuni anni dalla polizia da 200 a 300 franchi mensili, e fingevano d'esercitare ostensibilmente un mestiere tanto per poter introdursi fra gli operai; il Lefèvre, ad esempio, si diceva operaio fiorista, l'Hèrivaux, pittore in frabbricati, ecc. Tutti

naturalmente prendevano parte alle riunioni anarchiche della domenica, e solevano anche pronunciare dei discorsi che si facevano notare specialmente sugli altri per la loro violenza.

Il primo che fu smascherato di questi agenti di polizia giocanti al rivoluzionario, fu il Dinelle, il quale appunto s'era distinto fra tutti al meeting che ebbe luogo domenica scorsa alla sala Levis, e nel quale si era proposto di scendere armati nelle vie. A lui appunto è dovuto l'ordine del giorno incendiario che vi fu votato, e nel quale si decretava l'uso della forza ed il saccheggio tanto dei forni che dei magazzini di novità per dare del pane agli affamati e dei vestiti agli ignudi.

Le polizie, o questure come si vogliono chiamare, non sono forse sempre ed ovunque uguali?

Non ne risulta chiaro che sono esse quelle che suscitano bene spesso a tempo e a luogo i tumulti, per darsi il lusso di reprimerli, od il vanto così di aver salvato l'ordine e la borghesia minacciati dai partiti sovversivi?

Per lo meno non danno pretesti alla magistratura per processi e così non dimostrano di non mangiare il pane a tradimento?

Noi vorremmo che di ciò si persuadessero gli onesti cittadini; noi vorremmo che si convincessero come ad arte dalle questure si spargano certi allarmi e come appunto le questure esagerino a loro talento i mali quando anche non creano i sommovimenti.

Se ne originano realmente degli scoppi clamorosi di chi la colpa se non di chi ha gettato il sasso senza curarsi di vedere dove andrebbe a cadere?

Stiano dunque tutti in guardia; la diffidenza non è mai soverchia quando credendoci in mano di un onesto idealista vediamo tanto spesso che ne esce la zampa di un questurino! La società è fatta così.

Stolte persecuzioni

Per il sequestro del numero delle *Forche* di mercoledì furono spediti 500 telegrammi nelle provincie. Non si voleva lasciar passare una copia. Il numero preciso delle copie sequestrate è di 22 mila e 500.

Anche la edizione di oggi per Roma fu sequestrata. Erano stati tolti tutti i sette articoli incriminati, che vennero sostituiti con altri. Uno degli articoli in sostituzione, dal titolo « Carte in tavola » è stato incriminato. Quindi il sequestro.

Gli agenti si impadronirono ieri di 14 mila copie.

Intari carri di *Forche* empiono gli uffici del Procuratore del Re. Si pensa a prender un magazzino apposito per custodire tutta questa carta.

Tale seguito di sequestri disgusta,

e viene censurato con vivacità anche da chi giudica assai severamente lo Sbarbaro.

Ritiensi fondata la notizia che verrà mossa interrogazione alla Camera su queste operazioni antibarbaresche.

— L'altra sera alla stazione di Falconara si trattennero i pacchi della *Tribuna*, facendo perdere loro la corsa per vedere se contenessero qualche esemplare delle *Forche*.

— Fra giorni discuterassi alla Corte d'appello la seconda querela di Pierantoni contro Sbarbaro.

Il credito agricolo

Il disegno di legge sul credito agrario testè presentato dall'onorevole Grimaldi, regola il credito agricolo destinato ad aiutare gli agricoltori nelle spese di coltivazione e quello destinato ad aiutarli nei miglioramenti e nella trasformazione delle culture.

Si darebbe al mutuante un privilegio sulle scorte del fondo, cioè sulle derrate, bestiami, ingrassi, ecc., analogo a quello goduto dal locatore, secondo le disposizioni del Codice civile. Al mutuante, poi, che ha dato denari per le trasformazioni agricole, darebbero un privilegio sopra i miglioramenti arrecati. Si favorirebbero in generale i mutui agrari, con esenzioni da tasse di registro, bollo, ecc.

I mutuantieri sarebbero gli attuali Istituti di credito agricolo od altri che potessero essere istituiti allo scopo. E potrebbero giovare della procedura concessa al credito fondiario per le esecuzioni mobiliari ed immobiliari.

I detti Istituti avrebbero facoltà di fornirsi dei capitali occorrenti mediante cartelle fruttifere. E darebbero modo di fare operazioni servendosi delle banche cooperative o delle casse di risparmio locali.

In questo disegno è stato abbandonato il pensiero di modificare il regime del pegno, com'era stato proposto nel progetto Pavesi. Si è supplito invece concedendo al mutuante il privilegio sulla scorte agrarie. Quando poi il privilegio del sovventore si trovasse in collisione col privilegio del proprietario, il privilegio di questi eserciterebbero sui frutti, e quello del sovventore sul rimanente delle scorte.

Un brindisi di Carducci

L'altro di a Pietole come è noto — fu inaugurato un monumento a Virgilio; poi vi fu un banchetto di prammatica.

Quando era al termine il banchetto, il signor Prati, presidente del Comitato si alzò proponendo un brindisi al Re ed alla Regina. La proposta secca, secca ed inattesa per giunta, parve a taluno che potesse toccare le suscettività politiche di qualche presente, specie quelle del prof. Carducci che in quel momento era anche ospite, per cui se non venne accolta con freddezza non ci furono neanche entusiasmi. Sfilata tutta la corte dei brindisi di occasione il Carducci invece si alzò e disse:

« Non vorrei avere il rimorso che i brindisi portati alla Maestà del Re e della Regina fossero riusciti meno caldi per un riguardo alle opinioni politiche di qualche intervenuto. Io

« dunque porgo un brindisi alla felicità di Umberto di Savoia, che con la civiltà e l'umanità sua consola anche il repubblicano di averlo Re d'Italia. »

Tableau!

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 4

Presidenza Biancheri. — Ore 2.20. Prosegue la discussione generale della legge sulle ferrovie.

Dotto de Dauli dice con queste convenzioni ridursi l'Italia alla mercè dei banchieri, cui sono d'immenso tornaconto. Critica le disposizioni della legge e giudica che sarà funesto il giorno in cui saranno approvate.

Nicotera chiede che si convochino straordinariamente domani due uffici per eleggere le commissioni della legge per Nagoli, avendo tutti gli altri già nominati i propri. La Camera approva.

Petriccione esamina le convenzioni dal lato economico puro e semplice, e le combatte.

Bertolotti dimostra non corrispondere ai bisogni del paese il criterio seguito nel prendere a base delle convenzioni le tariffe, anziché le spese dell'esercito.

Mussi parla contro la divisione in due grandi reti longitudinali.

Senato del Regno

Tornata del 4

Presidenza Durando. ore 2.40.

Girano *Basile e Amore*.

Riprendesi la discussione del progetto dei maestri elementari e Canizaro espone i vantaggi del progetto quale venne leggermente modificato dall'ufficio centrale. Ne consiglia l'approvazione.

Parlano Tabarrini, Alfieri, Pierantoni e Cantoni — poi chiudesi la discussione generale.

Fassi viva discussione sull'art. 1 — Saracco propone rimandarsi l'articolo all'ufficio centrale per le opportune modificazioni. Coppino consente: e il Senato delibera di rinviarlo.

Levasi la seduta alle ore 5.40.

Notizie Italiane

Candidature

I ministeriali di Grosseto avrebbero scelto per loro candidato, nella prossima elezione, il contrammiraglio Racchia. Pare che Barabino si rassegni a cedere i suoi voti al segretario generale al ministero della guerra.

L'Italia in Oriente

L'onor. Mancini studia per mettere sotto il protettorato dell'Italia le missioni cattoliche in Oriente.

Probabili discussioni

Non è improbabile che portisi alla Camera la questione Pidal sorta col comunicato dell'Osservatore Romano.

I giornali hanno ironici commenti contro la Spagna.

Alla conquista dell'Africa

Confermasi la notizia che il governo italiano abbia deciso di fare occupare il territorio di Zulla, presso Assab, sulle coste dell'Abissinia.

Per la esecuzione di questo progetto si assicura partirà questa sera da Venezia alla volta del Mar Rosso l'avviso *Messaggero*. Al comandante del *Messaggero* verranno date istruzioni in buste chiuse da aprirsi in alto mare.

Notizie Estere

Germania coloniale

La *National Zeitung* esprime la opinione che sarebbe di sommo interesse per la Germania di stabilirsi nel bacino del Benuè, affluente del Niger, perchè il Benuè ha un grande avvenire commerciale.

Inglese e Scioa

Corre insistente la voce che l'Inghilterra voglia occupare il territorio dello Scioa.

La notizia trova credito anche nei circoli meglio informati e viene confermata da notizie private da Aden, le quali annunziano che allestiti di navi da trasporto e di truppe.

Si dice che un trattato sia stato già concluso con re Menelik, il quale riceverebbe larghi compensi.

Austria e Grecia

A Vienna ebbe luogo una conferenza fra speciali delegati finanziari dei due parlamenti, austriaco e ungherese.

Nella Conferenza si trattò sulle istruzioni da darsi all'incaricato d'affari straordinario, Frautenberg, che si reca ad Atene per concludere con quel governo il trattato commerciale, su cui pendono da un pezzo le trattative.

Guglielmo il tedesco

La salute dell'imperatore si è molto aggravata.

Egli non è più in grado nè di camminare nè di attendere a qualsiasi lavoro. A Corte si teme una imminente catastrofe.

Corriere Veneto

Belluno. — A sostituire l'ingegnere della prima Sezione della Ferrovia da Belluno a Feltre — signor Lucio Fellini, traslocato a Roma — venne nominato ed è diggià giunto a Belluno il signor ingegnere Lodovico Ughi, proveniente dalla linea Treviso Motta.

Novigo. — Al Lavezzo la Compagnia Falconi si produce con esercizi equestri e ginnastici; il cavalier Giordano dà serate di magia moderna. Domenica poi si promette una serata di beneficenza al Sociale per cura di alcuni dilettanti.

Tarcento. — Lunedì venne aperta in Molinis di Tarcento una nuova latteria sociale. Ne fu principale promotore il cav. dott. Pietro Biasutti.

Udine. — L'ingegnere capo municipale sig. Puppatti che fece un progetto per l'illuminazione elettrica della città di Udine, ha pubblicato un in-

teressante volume che tratta dell' elettricità.

Venezia. — A sostituire nella cattedra di storia del Liceo Marco Polo il compianto professor Fulin, venne provvisoriamente incaricato il prof. Dal Maschio.

Corriere Provinciale

Da Campagnola di Piove

3 Dicembre

PRETE MALE ACCOLTO

Venne nominato parroco di questo paese certo Don Andrea Parazzolo; e bisogna riconoscere che gli umori dei parrocchiani gli si pronunciarono subito contrari, cosicchè il suo ingresso come suol dirsi, ben si prevedeva che non sarebbe stata la cosa più liscia di questo mondo.

La sua prima visita avvenne ieri e ciò che prevedevasi avvenne. Pareva che quel reverendo li fosse proprio antipatico al paese sia moralmente che, perfino, fisicamente. E quando uno è antipatico e si vuole trovarvi anche del ridicolo, non si sa dove si abbia a finire.

Così le campane suonavano bensì a distesa per proprio conto, ma numerosa gente fecesi intanto incontro al neo-eletto parroco e lo accompagnò alla sua residenza con assordanti grida e con urla per riaccompagnarlo in identico modo poco lusinghiero dalla Canonica alla Chiesa e quindi alla piazza.

Il reverendo rimase avvilito assai e vi ha chi dice che, visto il primo accoglimento avuto, non voglia esporsi a riceverne altri di consimili da queste insubordinate sue pecorelle.

Tanto meglio!

Cronaca Cittadina

Continua progressivo il miglioramento; anche la decorsa notte la passò tranquilla.

Zangrossi. — Quale nome che desta le più care rimembranze dell'antica Padova!

La *Belciora* sparisce sotto il piccone demolitore; *Zangrossi* era chiuso e al passarvi davanti pareva di ricorrere alla mente a un cimitero.

Là i nostri studenti, là i cittadini passarono sere beate; là era proverbiale il buon servizio; eppure pareva che anche questo locale avrebbe ceduto al tempo edace e capriccioso.

Invece in questi giorni quel caro luogo fu riaperto; fu riaperto con servizio degno delle antiche tradizioni;

Appendice

1

LUIGI VIANELLO

FIGURINE VENEZIANE

I.

La gondola vecchia

Suo padre, morendo, non gli aveva lasciato altro che la sua gondola, che egli aveva cambiata da poco con la vecchia che faceva acqua in tutte le sentine, tanto che doveva stare tutto il santo giorno con la spugna in mano.

— Io non ti posso lasciar altro che quella barca — gli aveva detto il vecchio dal suo letto di morte, in quella camera a pianterreno, mentre il crocifisso dall'alto del letto pareva ascoltare anche lui ciò che diceva al figlio il povero padre con la sua voce fioca fioca, e nella corte morta e piena di umido un fico gobbo con delle rami tiscuzze e rachitiche, metteva le prime foglie, vicino al balcone basso, dai vetri rotti. — Non ti posso lasciar altro che quella barca, e un nome onorato, o Gasparo — ricordati di tuo padre, di questa povera vecchia (e,

fu riaperto con adatti lavori che l'abbelliscano ma non ne alterino lo storico ambiente.

Dove non si espande il nome dello *Zangrossi*? chi anche nelle provincie non lo conosce? Ecco perchè crediamo che la riapertura di questa antica trattoria risponda ad un sentito bisogno, non soltanto della cittadinanza stabile e temporanea, ma anche dei forestieri.

Lo *Zangrossi* unisce in fantastico connubio l'antico e il moderno, amalgama gli agi dei pubblici ritrovi colle compiacenze serene delle famiglie. E' questa la sua specialità per la quale è impossibile che *Zangrossi* non riprenda l'antica clientela e la precedente voga. Noi ci teniamo: e crediamo di averne ragione!

I giurati. — Anche quest'anno siamo alle solite per i giurati. La consueta lista dei giurati del Distretto, per la parte relativa al Comune di Padova, e il decreto che la approva trovansi esposti presso l'Anagrafe Municipale e vi rimarranno da oggi (5) a tutto il 14 c. m. e così pure presso le R. Preture del 1° e del 2° mandamento affinché a termini dell'art. 20 della legge 8 giugno 1874 chiunque creda di aver fondati motivi di diritto per contraddire alle deliberazioni della Giunta distrettuale, possa promuovere la sua azione davanti alla Corte d'appello entro detto termine, tanto per eventuali cancellazioni che per iscrizioni.

Il reclamo potrà essere depositato alla cancelleria della Pretura, dalla quale sarà immediatamente trasmesso a quella della Corte d'Appello, che ne rilascerà ricevuta.

La causa — come è noto — viene decisa sommariamente in via d'urgenza, senza che sia duopo del Ministero del Procuratore, sulla relazione che ne è fatta in pubblica udienza da uno dei Consiglieri della Corte, sentita la parte o il suo Procuratore, se si presenta, e sentito il Pubblico Ministero nelle sue orali conclusioni.

La Società delle feste padovane, ieri, non raccolta in generale assemblea, ha ad unanimità approvato lo splendido progetto delle feste presentato dalla solerte Presidenza.

Allegrì dunque, Padovani, che quest'anno ci sarà da fare una vera cura profilattica contro il colera... andando a divertirsi nelle vicine città.

Un bravo di cuore alla Presidenza della Società delle feste padovane.

Nomina. — Apprendiamo con piacere che il Consiglio dell'Ospitale di Treviso conformemente al verdetto di apposita Commissione istituita per l'esame di concorso al posto di medico

qui, accennava con l'occhio alla vecchia consorte a cui venivano agli occhi tanto di luccioloni più ch'ella vedeva spegnersi il lumicino di suo marito) — ricordati di quel povero figlio della buon'anima di tuo fratello — non ha nessuno al mondo, quel povero figlio! — ricordati di lui, se vuoi che il Signore ti dia del bene...

Gasparo, quelle parole se le era sentite scendere giù giù nel cuore; s'era sentito un tremore insolito nelle membra alla vista del vecchio padre che stava per andarsene all'altro mondo, spegnendosi lentamente come un lumicino che non abbia più olio, senza rantoli, senza lamenti. E da quel giorno ch'ei se lo vide stecchito, lì, freddo, sul letto, colla barba bianca come la spuma scendente sul petto, col suo vestito da barcaiolo; colle sue bandiere, un primo due secondi e due terzi, appese vicino al crocifisso, come i trofei delle sue regate: da quel giorno ch'ei, muto, coi sudori freddi per tutto il corpo, senza fame, con un orribile schianto nell'anima vide il falegname prendere la misura del corpo del padre per farne la cassa; da quel giorno ch'ei si vide quel lugubre oggetto in sua casa, che lo faceva fremere e pensare che fra poco il povero padre suo sa-

primario aggiunto ha nominato con voti unanimi il dott. Papinio Pennato, nostro concittadino e che meritamente anche fra noi gode fama moltissima.

Le nostre congratulazioni al Pennato per l'onore fattogli o pel merito riconosciuto benchè — e più ancora — all'Ospitale di Treviso per il prezioso acquisto fatto.

Promozione. — Il prefetto della nostra Provincia comm. Minghelli-Vaini fu egli pure assieme a parecchi suoi colleghi promosso dalla terza alla seconda categoria.

Le nostre sincere congratulazioni al provato patriotta, all'antico deputato della sinistra parlamentare.

Il Consorzio nazionale. — Il barone Treves De Bonfilii Giuseppe, presidente del locale Comitato provinciale avendo anche in quest'anno per la festa dello Statuto messo in circolazione cartoline di benemeranza ne raccoglieva lire 407 che inviava al Comitato centrale assieme ad altre lire 30 offerte da vari Municipi.

La fiera di Teolo. — Nei giorni 7, 8 e 9 del corr. avrà luogo in Bressano la consueta fiera annuale già sospesa nel p. ottobre per misura igienica. Quella dei bestiami avrà effetto in quest'anno nel martedì 9 detto, essendo festivo il lunedì.

Due parole, sebbene non ce ne sia bisogno. — Finché di certe cose occupavasi colla consueta spudoratezza un giornalucolo clericale semi-clandestino per vomitare in un travaso di bile i propri sentimenti antipatriottici era un onore ed una compiacenza l'essere coinvolti in tanta sozzura, ma ora che su per giù ripete le stesse cose un giornale serio e autorevole come il *Tempo* di Venezia dobbiamo spendere noi pure due semplicissime parole a proposito della decisione della commissione incaricata a scegliere il monumento a Garibaldi e che nel *Tempo* è fatta pur segno a recenti attacchi.

Ma la commissione la difenderemo ben sapendo che certi nomi come Franco, Terzaghi e Tabacchi sono superiori ad ogni attacco o sospetto. Quanto però al Borghi diremo del pari che troppo è conosciuto l'autore del *Cola di Rienzi*, del *Bernini* e di altre statue perchè possano passare certe accuse; diremo soltanto essere falso che il suo bozzetto non rispondesse al programma; nè sappiamo che dire di chi si arrampica a tali falsità.

Rileviamo un altro punto, quello cioè che riguarda il Rizzo; il dire tante bestialità mentre, dopo il prescelto, il suo bozzetto fermò primo l'attenzione degli egregi componenti la commissione, è assurdo; è poi ingeneroso attaccare un giovane valente

rebbe stato messo là dentro e portato al cimitero di San Michele, lì sotto alla pioggia, al vento, alla neve, senza una pietra col nome sulla sepoltura: da quei giorni ei s'era attaccato a quella gondola, all'unica eredità paterna, con un affetto che aveva delle tenerezze stranissime; gli pareva che quelle cure ch'ei prodigava a quella barca, fossero dedicate al padre: ei ci si era attaccato così tenacemente come la chiocciola al suo guscio, come quei piccoli molluschi che s'attaccano ai pali e alle fondamenta di Venezia sott'acqua. Per una sposa, non s'hanno tante cure, garantisco. Finché ei non la vedeva sotto la sua spugna indefessa diventar lucida come uno specchio, ei non ristava mai dal pulirla, dal levigarla. Volea cambiare del tutto anche il fanaletto da prora; ma l'aveva adoperato tanti anni suo padre, che quando alla sera, montato in poppa, spingeva innanzi col remo la sua gondola e vedea splendere a prora quel piccolo fanale, gli pareva di vedere il vecchio padre seduto là a prora, mezzo addormentato dopo i lavori del dì. E il fanale lo lasciò lì, quindi. Cambiò però il panno del *felze* ch'era troppo logoro, e lui voleva che la barca della buon'anima di suo padre fosse una

quando si sa che ove non è conosciuto, si può fargli male.

Noi che avemmo già a mostrare tutta la nostra simpatia pel bozzetto di altro egregio artista padovano ci limitammo a far risaltare i meriti di questo; ma non ci credemmo punto lecito di falsare la verità o di inveire contro qualsiasi altro.

E basti!

Tiro a segno nazionale. — Le esercitazioni regolamentari avranno luogo col seguente orario:

Nel giorno di domenica 7 corr.

Dalle ore 10 a. alle 11 a. lezioni di tiro arretrate per gli iscritti in tutti i riparti.

Dalle 11 a. alle 12 a. 9^a e 10^a lezione di tiro ordinario Rip. Scuole.

Dalle 12 a. alle 2 p. Rip. Milizia.

Dalle 2 p. alle 3 p. Rip. Libero.

Dalle 3 p. alle 4 p. gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

Nel giorno di lunedì 8 corr.

Dalle ore 10 a. alle 11 a. lezioni arretrate per gli iscritti in tutti i riparti.

Dalle 11 a. alle 12 a. 11^a lezione di tiro ordinario per il Rip. Scuole.

Dalle 12 a. alle 2 p. Rip. Milizia.

Dalle 2 p. alle 3 p. Rip. Libero.

Dalle 3 p. alle 4 p. gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

Si rende noto che i giovani iscritti i quali aspirano al volontariato d'un anno ovvero al ritardo della chiamata sotto le armi, anche per il corrente anno devono eseguire *tre lezioni* di tiro preparatorio e *dodici* di tiro ordinario.

Così pure tutti gli appartenenti al Riparto Milizia, le cui Classi erano o no chiamate alle armi nel corrente anno, per approfittare dei benefici accordati dalla Legge devono eseguire per due anni il numero di lezioni suindicato.

Minimo. — Per disordini in istato di ubbriachezza gli agenti di P. S. arrestarono ieri, carta R. V. d'anni 60, sensale da Volta Barozzo.

— Ieri pure per ingiurie e minacce al loro indirizzo, gli agenti municipali trassero in arresto il contadino T. A. d'anni 48, pure da Volta Barozzo.

Teatro Garibaldi. — *L'orfanello*, commedia di 7, tradotta dal tedesco, dice il manifesto, piacque assai ieri sera. E' una commedia a larga base di sentimento, di quelle che formano la risorsa e la delizia dei filodrammatici; di quel genere di produzioni che ripetono molto della loro bellezza dall'esecuzione.

Si tratta di una povera orfanella, che raccolta dalla carità d'uno zio, si trova alla di lui morte in preda

delle prime al *traghetto di Santa Sofia*. Dicevano i barcaioli, suoi colleghi: — eh!, gli ha lasciato qualche cosa a suo figlio Gasparo, il vecchio Tita-Nane — remi nuovi, panno nuovo, ferri nuovi! — eh! gli ha lasciato qualche cosa!

— Cosa vuoi che gli abbia lasciato se avea da mantenere anche il figlio di suo fratello buon'anima?...

— E come va, soggiungeva un altro, che noi altri non siamo capaci di comperarci neanche un remo nuovo?.. — to', guardate qua — esclamò, di scatto abbassandosi e rizzando un remo — guardate qua, che remo: legato mille volte collo spago, e non ho potuto ancora comperarne uno di nuovo — e lui invece ha cangiato il panno, le forcole, i remi: si è preso anche le tendine nuove per l'estate... va bene, sì... E qui non si sa come andare avanti! Da quando poi son venuti i vaporetto di Finella, che Dio gli mandi una saetta, non si sa come camparla... *petrolgio, petrolgio* — gridò sghignazzando, e osservando il remo scavezzo.

Gli è, però, che Gasparo i soldi suoi non andava a donarli al botteghino, lui; e alla sera se avea da bere un bicchiere di vino, se lo beveva in santa pace in famiglia, chè,

all'odio della zia e dei cugini cattivissimi, che le fanno subire ogni specie di tortura morale e materiale, finchè, colmo di crudeltà la rinchiodano nel collegio delle orfanelle, che, pare, sia, o fosse, e Londra una galera. Uscita di là educatissima entra come aia nella casa d'un originale, burbero ma buono, il quale ha raccolto una nipote orfanella. La somiglianza del carattere tenace, ferreo dei due li fa innamorare uno dell'altro. Questa è la trama, che con un po' di contorno, costituisce la produzione che piace assai. I caratteri schiettamente delineati, la semplicità dell'intreccio, la facilità del dialogo contribuiscono a ciò.

Ma quello che la fece più ancora piacere fu l'esecuzione stupenda con cui la presentò la Compagnia Pieri.

Per l'Aliprandi Pieri e per Salvini ci furono calorosi e meritati applausi. Quella sig.^a Aliprandi è veramente una insigne artista. Bisognava, già, che un giorno o l'altro ne tentiamo un profiletto.

Nella farsa: *Ah! era la cuoca*, fatta assai bene da tutti, Pieri fece ridere non poco. *Fulc.*

Una al di. — Bernardino dopo essersi asciugato il sudore, bestemmiando contro il caldo, fa un nodo al suo fazzoletto.

— Perchè fai un nodo al fazzoletto, gli domanda sua moglie. Perchè?

— Per ricordarmi come ha fatto caldo nell'estate del 1884.

Bollettino dello Stato Civile del 4 dicembre

Nascite — Maschi N. 3 - Femmine 1
Matrimoni. — Rossetti Prosdocimo di Angelo, contadino, celibe, con Aspertini Innocenza, contadina, nubile. — Pettenello Luigi di Giacinto, bovaio, celibe, con Bianchi Regina di Antonio, tessitrice, nubile. — Galanti Giuseppe di Giov. Batta, materassaio, celibe, con Valdichi Augusta, casalinga, nubile.

Tutti di Padova.
Morti. — De Bello Amedeo di Andrea, di anni 1 1/2. — Bettin Angelo di Giuseppe, di giorni 11. — Caffi Favero Angela fu Giuseppe, di anni 68, casalinga, coniugata. — De Lissandri Luigia di Giov. Batta, di anni 31, lavandaia, nubile. — Baldan Luigi di Giovanni, di anni 1, mesi 5. — Fattorello Michele fu Sante di anni 57, bovaio, coniugato. — Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

Diario Storico Italiano

5 DICEMBRE

Nella guerra franco spagnuola scoppiata in Italia l'anno 1741, a cui successe il trattato di Worms, i Genovesi furono molto sdegnati, perchè in forza di tal trattato, l'Austria aveva

fuori, chi va coi lupi impara a urlare — e molti di loro quanti ne hanno, tanti ne uccidono senza remissione. E intanto in casa la moglie e i figli aspettano e loro cantano avvinazzati fino a tarda notte. Ma del resto che cuori generosi! che anime franche e bonarie quei barcaioli veneziani! Adesso se ne dicono una per sorte: gettano bragie dagli occhi come tanti cani azzuffati, pestano coi piedi la poppa, si vorrebbero cacciar dietro i remi; ad una svoltata di canale s'incontrano, e

— Pare là,.... — si dicono — andiamo a ber mezzo *nitro di baccaro* ed eccoli in pace come prima.

E non tutti scialacquano il loro. E Gasparo se avea da passar qualche ora alla festa, se la passava con *Nanetto* detto *el Schissa*, un bon'omo: omo d'economia e di belle maniere, che pensava alla famiglia come pensava lui, e che sapeva e memoria quasi tutto *el Goffredo del Tasso cantà alla barcarola*.

E nelle belle sere d'estate, quando il bicchiere gli splendeva davanti e *Nanetto* detto *el Schissa* si sentiva in vena, Gasparo stava colla bocca aperta a sentirlo recitare il canto *de Olindo e Sofronia*.

(Continua.)

ceduto il Finale al re di Sardegna. L'Austria però che non perdona i giusti risentimenti, spedì il general Botto Adorno a farne vendetta.

Genova era male preparata alla difesa; onde dovette chiedere i patti. Gravissimi furono questi imposti dal generale, e quel che era peggio dovevano essere adempiuti nel termine di pochi giorni; perciò la città versava in gravi angustie. Alle preghiere dei principali magistrati il generale rispose minacciando di ferro, fuoco e rapine la città.

Quando ecco il 5 dicembre avvenne un fatto sì strepitoso, si risolto che fece abbassar l'alterigia del superbo generale.

Nel mentre gli austriaci trascinarono un mortaro a bombe pel quartiere e di Portoria si sfondò la strada. I soldati volevano sforzare i popolani a sollevarlo, e questi rifiutandosi, i tedeschi li bastonavano. A tal vista certo Balilla, fanciullo di quindici anni prese un sasso e gettandolo contro i soldati, volto ai compagni disse: — La rompo!

Fu questo il segnale che tutto il popolo cominciò a percuotere coi sassi i soldati, e sollevatosi poi a furore, pugnalò cinque giorni per le vie, cacciando pesti e malconci quanti tedeschi vi erano in città, che perciò, così liberata, si resse da sé per vario tempo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Vittorio Pieri diretta dal commendator Alamanno Morelli rappresenterà: *La fiammeggiante* — Ore 8 1/4.

LISTINO BORSA

Padova 5 dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0
contanti L. 98.55. —
fine corrente . . . » 98.87. —
fine prossimo . . . » —. —
Genova . . . » 78.20. —
Banco Note . . . » 2.06.1/2
Marche . . . » 1.23.1/2
Banche Nazionali . . » 2100. —
Mobiliare Italiano . . » 979. —
Costruzioni Venete . . » 390. —
Banche Venete . . . » 289. —
Cotonificio veneziano » 220. —
Tramvia Padovano » 400. —

Iersera alle ore 9 è spirato il notaio

Vincenzo dott. Crescini

Non dubitiamo che quanti ebbero agio di apprezzare le molteplici belle doti di quell'integerrimo funzionario, e intelligente patriotta ne sentiranno profondo dolore.

La sua fu una di quelle esistenze che lasciano un vuoto che non può con tanta facilità riempirsi. Era così buono, così attivo, così onesto, così liberale da doversi riconoscere in lui un modello degli amici, dei professionisti, dei cittadini.

Al lutto della sua famiglia noi, sinceramente commossi, aggiungiamo il nostro; noi anzi consideriamo proprio la dipartita di quest'uomo siccome un lutto cittadino.

Inchiamoci tutti alla vera virtù.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

Processo Toffanin

Mancato omicidio

(udienza pomer. del 4)

L'udienza pomeridiana è impiegata nell'esame dei testimoni, i quali tutti, qual più qual meno, forse impietosi della condizione criticissima dell'accusato o impauriti alla sua presenza, cercano di mitigarne la responsabilità, ma inutilmente; imperocché l'Ecc.mo Presidente, richiamando loro la formula del giuramento e le conseguenze giuridiche a cui vanno incontro i testimoni falsi, li persuade a deporre la verità. Tutti

concordano nell'affermare il fatto, che già abbiamo esposto e di cui è imputato il Toffanin Luigi. Taluno vi fa qualche leggiera modificazione, e tal'altro v'aggiunge qualche nuova circostanza; circostanze e modificazioni, le quali non essendo di alcuna importanza giuridica, troviamo superfluo di rendere di pubblica ragione. L'esame si svolge senza incidenti: soltanto il testimone Giacometti Antonio chiamato dall'uscire entra nell'aula a passo marziale e va difilato al tavolo dell'Egregio Rappresentante il Ministero pubblico. Questi gli addita l'Ecc.mo Presidente, e il Giacometti corre da un giudice e poi dall'altro in modo così duro e stravagante, che desta la ilarità del pubblico e la collera del Presidente, il quale, dopo di averne con ragione acerbamente rimproverato, constatata la ubbriachezza, lo fa uscire dall'aula a braccetto dell'uscire.

Alle 4 precise si leva l'udienza.
(udienza antimeridiana del 5)

L'istruzione della causa volge rapidamente alla fine: l'esame degli ultimi testimoni non presenta novità degne di nota, perchè corrisponde perfettamente all'esame di tutti gli altri.

Il Toffanin sta già per essere sentenziato, e ciò null'ostante conserva imperturbabile il suo sangue freddo: sembrerebbe per la sua indifferenza e per il suo ributtante cinismo un delinquente indurito nella colpa, mentre assolutamente non lo è; perocché la sua condotta antecedente al fatto, di cui è imputato, è relativamente buona: dico relativamente; perchè egli nella sua gioventù avrebbe subito due piccole condanne per appropriazione indebita ed offese alle guardie.

Fatta la lettura dei processi verbali di perizia, e interpellati i tre periti signori dottori Ovio, Gasparotto e Borgherini sulla causa e conseguenze della ferita all'omero destro del Gallinaro, il dottor Borgherini, perfettamente d'accordo coi suoi due colleghi, ritiene che essa sia stata effetto della caduta, e che il braccio potrà recuperare la sua mobilità mediante l'esercizio continuo del braccio stesso.

Alla prossima udienza la requisitoria del Pubblico Ministero e la difesa dell'Egregio dott. Negri.

Un po' di tutto

Un incendio colossale. — Telegrafano da Londra che un incendio formidabile ha distrutto gran parte dei magazzini Barclay e Perkins.

Si dice che le perdite siano di lire 250.000.

Un prete ladro. — Un cappellano di Misterbianco, provincia di Catania, dopo aver involati i lavori e le gioie della sua chiesa, fuggì.

Denunciato all'autorità ed arrestato, venne tradotto nelle prigioni di Catania.

Trota fenemencale. — Nelle acque dell'Isonzo presso la Cartiera di Padgora venne pescata in settimana una trota della lunghezza di un metro e del peso di undici chilogrammi.

Manicomio incendiato. — A Nijni-Novogorod, s'incendiò quasi completamente il manicomio.

I pazzi vennero a stento salvati; gli infermieri salvarono dalle fiamme vari ricoverati che urlando correvano incontro a morte certa.

Si deplorano parecchi feriti; accaddero molte scene commoventi.

Un gran matrimonio. — A Parigi si sono fidanzati il principe Don Fernando Guglielmo Colonna, principe di Galatro, con la signorina Mackay, figlia del noto arcimilionario americano.

Il fidanzato, giovane di 26 anni appartiene al ramo della famiglia romana dei Colonna-Stigliano.

Orribile! — Un triste caso è avvenuto in Albano presso Bergamo. Il sig. Zenoni magazziniere dello stabilimento di filatura e tessitura Spoerly, volendo rientrare nello stabilimento prima che questo fosse aperto, si accinse a scavalcare la cancellata che lo circonda; proprio quando aveva raggiunta la sommità della cancellata o stava per passare dall'altra parte, gli scivolò un piede. Il disgraziato cadde con tutto il peso del corpo sopra una delle lance e vi rimane infilzato. In tale orribile posizione egli dovette rimanere molto tempo. Primo ad udire i lamenti dell'infelicesimo fu il portinaio dello stabilimento; il quale però, solo com'era, non gli poté prestare soccorso di sorta; e gli altri aiuti vennero tardi, essendo lo stabilimento fuori affatto dell'abitato.

Quando il povero Zenoni venne di là sollevato era in uno stato compassionevole, e poco dopo spirava.

La cremazione in America. — Giorni sono sulla vetta del monte Olivetto, Long Island, venne collocata la prima pietra del crematorio che viene eretto da una Società di Cremazione.

Il tempio occupa una superficie di circa 200 piedi in quadrato, è di stile greco e sarà costruito in pietra e mattoni; l'incenerimento dei cadaveri avverrà in storte scaldate a 2800 gradi Fahrenheit, calore sufficiente per ridurre a 4 libbre di pura cenere un cadavere del peso di 100 libbre in 40 minuti.

Il costo del crematorio è preventivato in 100 mila lire, l'incenerimento di un cadavere costerà da 10 a 20 scudi.

Annesso al crematorio sonvi una sala anatomica; una sala di deposito, un refrigeratore, ed una camera per le urne; nel centro dell'edificio sarà fatta una cappella per servizi religiosi.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Saint John, 4. — Gli abitanti orangisti attaccarono i padri redentoristi. I cattolici sdegnarono la protezione degli Stati Uniti.

Inghilterra e Congo

Londra, 4. — Il Times ha da Berlino: L'Inghilterra decise di riconoscere l'Associazione africana come fecero l'America e la Germania.

Cose di Spagna

Madrid, 4. — Vi fu una riunione della sinistra dinastica; 2000 assistenti fra cui Serrano, Lopez, Donmopiez, Monterosios che pronunziarono applauditi discorsi in favore della riforma della costituzione nel senso della costituzione del 1869. Monterosios disse che se la monarchia di Amedeo potè vincere con gloria e prestigio sotto la egida della sovranità nazionale, non havvi motivo che la monarchia di Alfonso non possa vivere egualmente.

Bilanci austriaci

Vienna, 4. — Camera — Danajewsky presenta il bilancio 1885, fa l'esposizione finanziaria. Spese 519 milioni di fiorini, entrate 504; deficit 15 milioni. Riducendo le spese straordinarie, specialmente per le costruzioni ferroviarie di 13,700,000 fiorini, il deficit ridurrebbesi a 1,300,000. Conchiude esprimendo la convinzione che riuscirà a consolidare le basi del bilancio (vivi applausi). Il ministero presentò molti progetti, fra cui: Il trattato di navigazione colla Francia, l'esercizio provvisorio fino alla fine di marzo, proroga della legge eccezionale per Catarro: proroga temporanea della sospensione dei giuri nei distretti di Vienna e Korneburg; estensione di questa sospensione al distretto di Wiener Neustadt fino al 31 dicembre 1885. Il bilancio fu rinviato alla commissione del bilancio.

Prefetti promossi

Roma, 4. — La Gazzetta Ufficiale pubblica: I prefetti Tonarelli e Berti dalla 2 sono promossi alla 1 classe; Salvoni, Mattei, Minghelli Vaini, Taccari, Gilardoni, Buscaglione, Daniele Vasta, Paces e Agnetta dalla 3 promossi alla 2.

In Francia

Parigi, 4. — Confermasi che il ministro Waldeck Rousseau rinunciò a dimettersi.

Parigi, 4. — Ferry dichiarò alla commissione per la riforma del Senato che non appoggerà al Senato il progetto approvato dalla Camera. Rappresenterà alla Camera il progetto votato dal Senato, lasciandole la responsabilità di far cadere la riforma. La Commissione approvò le vetute del governo. Renault consentì a rimanere relatore.

Parigi, 4. — Camera — Riforma del Senato. Renault dice che resta relatore per non ritardare la votazione del progetto. La commissione dopo spiegazioni del governo adottò l'emendamento Perras stabilente pel Senato le stesse incompatibilità della Camera. Riguardo all'emendamento Floquet riportasi alla decisione della Camera.

Ferry da spiegazioni analoghe a quelle date stamane alla commissione. Constatò che il voto di martedì comprendendo i voti della destra e dell'estrema sinistra con un certo numero di membri della maggioranza costituisce un malinteso che è necessario chiarire. Perciò il gabinetto decise di provocare una nuova deliberazione quando il progetto ritornerà dal Senato. Il discorso fu spesso interrotto da vive esclamazioni. La Camera approva quindi senza discussione gli articoli e infine tutto il progetto. Riprendesi a discutere il bilancio.

Senato — Juarez lesse la relazione concludente per l'approvazione dei crediti del Tonchino. La discussione a sabato.

Ferry lesse la legge di riforma elettorale votata dalla Camera; chiese la urgenza che è approvata.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

A. LORIGIOLA

CARTOLAJO E LIBRAJO

IN PIAZZA DELLE ERBE
PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'auguri per feste natalizie, capo d'anno, onomastici, ecc. Tiene pure bellissimo assortimento calendari ed altri articoli d'occasione.

Il tutto a convenientissimi prezzi. 3590

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scalfo** in Piazza dei Frutti. 3359

NON PIU' Caduta dei Capelli BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al Balsamo Capillare del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura della caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresterà la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza. Si raccomanda l'uso per oltre un

avviso di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Cappelli Feltri e fantasmi per Signori, ragazze e ragazzi** di tutte le qualità tanto garantiti che sorniti a prezzi modicissimi. Tiene pure Campioni originali garantiti delle migliori Case di Mode di Parigi, e **Fusti da Signora da 60 a 80 centesimi.** Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tuli, Pannaggi, Vol, luti seta, Cotone, Felpe e Rasi** e parecchi altri articoli per garanzioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

G. CANTINI PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Cappelli Feltri e fantasmi per Signori, ragazze e ragazzi** di tutte le qualità tanto garantiti che sorniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali garantiti delle migliori Case di Mode di Parigi, e **Fusti da Signora da 60 a 80 centesimi.**

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tuli, Pannaggi, Vol, luti seta, Cotone, Felpe e Rasi** e parecchi altri articoli per garanzioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pellicerie

Manicotti	Lepre Nera per Signora	L. 2,50
id.	Marmotta . . .	» 3,75
id.	Oposums . . .	» 3,00
id.	Grebba . . .	» 8,75
id.	Ratmosque . . .	» 8,75
id.	Sciamia a Lire 7, 9, 12, 14.	

Novità frangie Ciniglia e forniture di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3336

DROGHERIA-PIAZZA

Piazza Erbe

ANGOLO VIA FABBRI — Num. 360

Coloniali - Olii - Spiriti - Liquori

Vini Nazionali ed Esteri	Ciocolato: Richard Neuschatel - Valerio di Trieste
Assortimento Carte da Giuoco - Ultimo sistema di fabbricazione	Biscotto Guelfi
Assortimento Confezioni e Bomboni	Saponi Comuni - Profumati
	Deposito Genuina Acqua Felsina.

Unico Negoziò in cui si vendono le vere **Caramelle di Torino.** 3353

Antica e rinomata Trattoria ZANGROSSI

VIA BELLE PARTI, N. 685.

Il sottoscritto ha l'onore di avvisare il pubblico che il suddetto locale venne rimesso a nuovo.

Oltre al servizio alla lista verrà attivato il servizio a prezzi fissi, nonchè pensioni da convenirsi a prezzi limitatissimi.

Pronto servizio, scelta cucina e vini nostrani.

Ecco quanto egli assicura.

Il Conduttore

Lorenzo Zanelli.

Lezioni

di TEDESCO e FRANCESE dal prof. BERT

munito di ottime patenti. Via Gillo N. 487, accanto alla Offelleria Polacco. 3380

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambini ore separate. Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.° Direttore

F. Cesariano, 3783

Acqua Minerale Salso Jodica di Sales presso VOGHERA

Premiata con Medaglia d'Argento, all'Esposizione Internazionale di Nizza e Torino nonché a quelle di Pisa, Pavia, Genova, Milano.

(La più JODICA delle conosciute) (La più JODICA delle conosciute)

Si usa in tutti i casi in cui è indicato il Jodio e suoi preparati essendo a questi preferibile come rimedio dato dalla stessa Natura: si amministra nella cura dei temperamenti linfatici che lentamente guarisce, nella Scrofola, nella Rachitide, nel Gozzo, nelle Erpeti; guarisce le Oftalmie scrofolose usata come collirio; in tutte le affezioni glandulari, negli ingrossamenti del misenterio, delle ovaie, dell'utero; diminuisce la pinguedine, previene i geli, dimostra grande attività contro le diverse manifestazioni della sifilide terziaria. Si adopera anche d'Inverno così internamente come esternamente con Bagni locali e generali. — Lire 0.40 la Bottiglia.

Esigete il solo ed unico nome di SALES che appartiene esclusivamente a queste acque e come tale fu anche posto sotto la salvaguardia della legge.

IL DEPOSITO ESCLUSIVO PER TUTTA ITALIA, delle bottiglie di quest'Acqua Minerale, trovatisi presso la Ditta A. MANZONI e C., Milano, Via della Sala, 16 — Roma, Via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, N. 27. Per cura coi Bagni Generali a domicilio delle Acque Salso Jodiche di Sales, rivolgersi al proprietario dello Stabilimento Balneario, cav. dott. Ernesto Brugnatelli, in RIVANAZZANO presso Voghera. 217

Vendita in Padova presso Pianeri Mauro, Luigi Cornelio, Polli Silvio.

Agli ammalati di polmone e del collo (etici) si raccomanda la quinta edizione dell'opuscolo:

L'efficacia salutare e l'uso della pianta HOMERIANA

contenente molte relazioni di meravigliosi successi di guarigione constatati medicalmente ed ufficialmente nello spazio di 19 mesi.

Si spedisce GRATIS dalla filiale del Deposito centrale di prodotti dietetici ed igienici J. Kirchhoefer in Udine. 3386

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E IL 15 D'OGNI MESE

Il 22 DICEMBRE partirà per Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

L'ITALIA

della Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Caliao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3323

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

LA NOVITÀ

CORRIERE DELLE DAME

Giornale delle mode, lavori femminili e di eleganza, ecc.

Il più ricco giornale di mode per le Signore che si pubblichi in Italia

ESCE IN MILANO OGNI GIOVEDÌ
per dispense di 8 pagine in gran formato con numerosi annessi

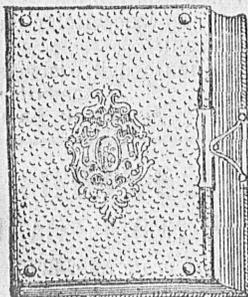
52 FIGURINI GRANDI COLORATI
PATRONS, TAVOLE COLORATE PER LAVORI, 2000 DISEGNI INTERCALATI NEL TESTO, ECC.

Chi prenderà l'abbonamento per un'intera annata al giornale LA NOVITÀ riceverà subito in

DONO:

Un ricchissimo Album per fotografie

PER 80 RITRATTI
FRA GRANDI E PICCOLI



Questo Album espressamente confezionato per le abbonate della NOVITÀ costerebbe in commercio almeno 12 lire.

Esso porta sul retro della legatura una placca dorata sulla quale si possono far incidere le cifre dell'abbonata, nel qual caso non si avrà che ad aggiungere una Lira all'importo dell'abbonamento per iniziali semplici e due Lire per cifre con stemmi.

L'album viene rilasciato all'atto dell'iscrizione dell'abbonata negli Uffici d'Amministrazione dello Stabilimento.



NB. Fuori di Milano per ricevere franco di porto il suddetto DONO, aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 80 e fuori d'Italia L. 1.50 per spesa di porto.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco di porto nel Regno . . Anno L. 24 — Sem. L. 12 — Trim. L. 6 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » » 30 — » » 15 — » » 7.50

Un numero separato, in tutto il Regno, UNA LIRA.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore Edoardo Sonzogno, Milano, Via Pasquirolo, 14.

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiti, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco -- Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzo — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Gio. — Lendinara Campioni — Udine Fabbris, Comessati — Verona farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3368.

Dr. W. Simon's Indus vegetable pills

(Pillole vegetali Indiane)



formate con succhi delle radici *Indus liver Wort* (Hepatica ind Sylvatica) *Red Cohos* (asarum mess.) e *Calvir'sroot* (Jellowroot).

Il Dott. Simon sapendoli usati con risultati miracolosi dagli indigeni delle Sierre, li adottò negli Spedali dell'Unione con forma adatta. Trovaronsi rimedio sicuro per l'indigestione, dispepsia, stitichezza, biliosi, inappetenza, dolori di stomaco, testa e fegato, perdita di memoria, itterizia, diarrea, dissenteria, vermi, malattie della pelle, emorroidi, idropisia, colica, nevralgie, reumatismo e gotta, raffreddori, catarro, disordini di menstazioni. Sono i migliori purificatori del sangue in ogni stagione. Prevengono e curano la febbre gialla, vomito nero e colera. L. 2 la scatola (aggiun. c. 50 per pacco post.) 4 scatole L. 8, fr. di p.

Questi succhi, ridotti liquoriformi, sono medicinali come le pillole stesse; preparasi così l'*Indian Bitter* (amaro indiano). Aiuta la digestione, purifica il sangue, bile, fegato, ridona la memoria, guarisce la spermatoria, impotenza, uccide i miasmi e vince la febbre gialla e vomito nero. E' anticolerico sicuro. L. 2 la bottiglia (aggiungere cent. 60 per pacco ed imballaggio) 4 bottiglie L. 8, franche di porto e imballaggio. Inviare vaglia, o francobolli, al deposito generale con proprietà di patente e marca di fabbrica **A. Bertelli e C. Chimici farmacisti**, via Monforte 6, Milano. Deposito presso tutti i farmacisti, principali droghieri e caffettieri.

In Padova, Farmacie Poli - Kusler - Arrigoni - Trevisan.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocencia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50